

Per te pellegrino in questa chiesa

«Il **Sacramento della Penitenza** ci assicura che Dio cancella i nostri peccati. [...]

La **Riconciliazione sacramentale** non è solo una bella opportunità spirituale, ma rappresenta un passo decisivo, essenziale e irrinunciabile per il cammino di fede di ciascuno. Lì permettiamo al Signore di **distuggere i nostri peccati**, di **risanarci il cuore**, di **rialzarci e di abbracciarci**, di farci conoscere il suo volto tenero e compassionevole. [...] Non rinunciamo dunque alla **Confessione**, ma riscopriamo la **bellezza del sacramento della guarigione e della gioia**, la bellezza del perdono dei peccati!

Tuttavia, come sappiamo per esperienza personale, il peccato “lascia il segno”, porta con sé delle conseguenze: non solo esteriori, in quanto conseguenze del male commesso, ma anche interiori [...].

Dunque permangono, nella nostra umanità debole e attratta dal male, dei **“residui del peccato”**. Essi vengono rimossi dall’indulgenza, sempre per la grazia di Cristo [...].

Tale **esperienza piena di perdono** non può che aprire il cuore e la mente a perdonare.

Perdonare non cambia il passato, non può modificare ciò che è già avvenuto; e, tuttavia, il perdono può permettere di **cambiare il futuro** e di vivere in modo diverso, senza rancore, livore e vendetta. Il futuro rischiarato dal perdono consente di leggere

il passato con **occhi diversi**, più sereni, seppure ancora solcati da lacrime.»

(*Spes non confundit n. 23*)

ARCIDIOCESI DI TORINO | DIOCESI DI SUSÀ

Pellegrini di Speranza



GIUBILEO 2025



INFORMAZIONI:

ARCIDIOCESI DI TORINO

CURIA METROPOLITANA
telefono 011.5156.300
www.diocesi.torino.it

DIOCESI DI SUSÀ

Tel. 0122 622194 - 0122 622130
www.diocesidisusa.it

PERCHÉ LA SPERANZA
NON DELUDE

LE NORME PER L'INDULGENZA



Tre condizioni:

• **Confessione** • **Santa Comunione** • **Preghiera secondo le intenzioni del Papa**. Può essere applicata anche in forma di suffragio alle anime del Purgatorio



Pellegrinaggio verso **qualsiasi luogo sacro giubilare**, verso almeno una delle quattro Basiliche Papali maggiori di **Roma**, in **Terra Santa** o nelle nostre Diocesi, in questa o nelle altre chiese giubilarie



Astenendosi, **almeno durante un giorno** da futili distrazioni (reali ma anche virtuali) e da consumi superflui



In caso di gravi impedimenti: alle stesse condizioni recitando nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre **preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo**



Devolvendo ai poveri una proporzionata somma di denaro



Facendo visita a chi si trova in necessità o difficoltà



Praticando opere di misericordia e di penitenza



Sostenendo opere di carattere religioso o sociale



CHIESE GIUBILARI ARCIDIOCESI DI TORINO | DIOCESI DI SUSÀ

Non porte sante ma chiese giubilarie

L'anno giubilare è un'occasione forte nel cammino della fede.

«Per tutti, possa essere un momento di **incontro vivo e personale con il Signore Gesù**, «porta» di salvezza (cfr. Gv 10,7.9); con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale «**nostra speranza**» (1Tm 1,1)»
(*Spes non confundit n. 1*)